

Piccole Suore Missionarie della Carità
(Don Orione)
Provincia Mater Dei



Maria Luigia Guzzi
Suor Maria Noemi
nata a Cernusco sul Naviglio (MI)
il 02/08/1938
morta a Tortona (AL) il 3/05/2021

Il Signore non lascia di benedire il suo popolo suscitando persone speciali per scuotere menti e cuori e provocando nelle persone modi di attuare e camminare con coraggio e rettitudine operando il bene per essere sempre più discepoli del Signore, possiamo dire che in Suor Maria Noemi questo si è realizzato in pieno.

Maria Luigia a 23 anni lascia la famiglia ed entra tra le PSMC. Da ragazza aveva lavorato alla Clinica Ansaldo dove ha conosciuto la nostra famiglia religiosa ne è rimasta attratta tanto da farne parte, e il 30 di dicembre 1961, inizia il suo percorso di formazione nel postulando a Casa Madre, Tortona. Un anno trascorso nella conoscenza reciproca e nell'apprendimento delle nozioni basilari del carisma orionino. Maria Luigia è pronta e il giorno dell'Immacolata del 1962 entra in noviziato e prende il nome di Suor Maria Noemi che significa "essere piacevole" o "essere gradito" significato che l'accompagna in tutta la sua vita.

L'otto di dicembre 1964 fa la sua prima Professione i Superiori conoscendo la sua indole le propongono di studiare come infermiera professionale.

Fu mandata all'ospedale di Galliera per conseguire il Diploma e le specializzazioni di Abilitazione a Funzioni Direttive. Inizia così una vita spesa veramente per gli ammalati e per i poveri più poveri. Fin dall'inizio nel servizio caritativo si distingueva con gesti di generosità, si esprimeva con amore, per lei nulla era impossibile, era di aiuto a tutti, si distingueva per il particolare carisma di carità, intuitiva, dimostrò doti eccezionali mettendo a disposizione le capacità e conoscenze professionali, disponibilità non riservava tempo per sé, ma, cercava solo il benessere delle persone.

Nel 1969 nella sua Parrocchia a Cernusco sul Naviglio il giorno dell'Immacolata fa la sua Professione Perpetua. Dopo la Professione Perpetua viene mandata a Genova Paverano casa di carità come Infermiera, Suor Maria Noemi una religiosa retta e tenace, esplicita il suo apostolato con passione apostolica con intelligenza e giustizia, amava tutti e si prodigava per ciascuno in modo semplice e costante.

Dal 1970 al 1975 al Piccolo Cottolengo di Santa Caterina Genova la sua presenza ricca di umanità e di professionalità arrivava al cuore delle persone che hanno trovato in lei una mamma ed una sorella.

Dal Piccolo Cottolengo di Genova al Piccolo Cottolengo di Tortona qui esplicita tutta la sua maternità, la sua giornata è scandita dalla preghiera e dal servizio lasciando una testimonianza di carità.

Nel 1978/79 ritorna alla Clinica Ansaldo come religiosa e infermiera ma il tempo è breve perché parte per L'Inghilterra a studiare e a far pratica dell'idioma inglese, per prepararsi alla missione tanto da lei desiderata. Il suo anelito è sempre stato essere missionaria; il Signore la premia e i Superiori la mandano in Kenya ed è stata una delle prime religiose destinate a quella missione ad Igogji come infermiera dal 1979 al 1984.

Torna in Italia per un periodo a Genova nell'istituto Paverano, e al Piccolo Cottolengo di Santa Maria la Longa e nel fra tempo con entusiasmo e gioia emette il voto di carità il 19 di marzo 1985.

Poi nel corso dell'anno 1987 è di nuovo in Kenya sempre esercitando la sua professione di infermiera con sollecitudine, generosità, carità e gratuità. Viene poi chiamata in Italia e lei sempre obbediente rinnova il suo Sì alla volontà di Dio ed accetta di essere Economa Provinciale nella Provincia Mater Dei nel 1991.

L'incontro in Africa, di una giovane ragazza con le Piccole Suore Missionarie di Don Orione, nella casa di Igoji in Kenya ha dato vita – con il sostegno di Suor Maria Noemi – **ad un grande sogno.**

La speranza ed il sogno piano piano si fanno realtà; grazie all'impegno e alla volontà di Suor Maria Noemi e di alcuni laici volontari come Vicky Quondamatteo.

Nel 1993 nasce a Roma l'Associazione ONLUS, AINA, associazione nomadi dell'amore, il cui scopo principale è la difesa dei diritti dell'infanzia, promuovendo l'autosviluppo dei Paesi del Sud del Mondo attraverso il sostegno a distanza e progetti di cooperazione internazionale. Sr. M. Noemi ha sempre sostenuto e incoraggiato tanti progetti e opere dell'Associazione a favore dei più poveri come il "Fiore del deserto" e il progetto "I Bimbi del meriggio".

Nel 1993 partecipa al Capitolo Generale e viene eletta Economa Generale, impegno che esercitò con semplicità e responsabilità resta in carica per 12 anni, nel 2005 viene inviata nella missione in Costa D'Avorio. Ha amato tanto la Congregazione ed ha speso tutte le sue energie a favore degli ultimi. Suor Maria Noemi aveva una personalità forte e autentica, semplice e servizievole, era molto vicina alle persone che amava e serviva in modo sincero e intenso.

Donna e religiosa amante di Gesù Eucarestia dove attingeva lo straordinario dono d'Amore, dove rinvigoriva la Speranza, dove nutriva la Fede per poter infiammare la Carità, che elargiva a piene mani.

Aveva un amore incondizionato alla Vergine Santa e a San Luigi Orione nostro Padre Fondatore.

Una prerogativa che la distingueva era il suo stile di vita povero, sobrio niente di esigente a suo favore, ma attenta ai bisogni degli altri.

Parca di parole, molto silenziosa e riflessiva, a tempo giusto aveva il senso dell'umore e partecipava con gioia alle ricreazioni.

Nel 2013 ha avuto il riconoscimento della Città di Cernusco sul Naviglio, per le opere di bene svolte da lei nella missione in Kenya e Costa D'Avorio.

Dalla Commissione consiliare per il Gelso d'Oro che ha assegnato la benemerenzza civica per l'anno 2013.

Suor Maria Noemi Guzzi:

“Per una vita spesa senza riserve a favore della gente d’Africa, dando vita ad ospedali e dispensari in Kenya e in Costa d’Avorio, alleviando le sofferenze della popolazione ivoriana debole e indifesa, vittima della guerra civile scoppiata nel 2011, tra il silenzio e l’indifferenza del mondo”.

Nel 2011 è di nuovo eletta Economa Generale fino al 2017. Già alla fine del suo mandato la sua situazione fisica aveva manifestato dei problemi ma Suor Maria Noemi ha dimostrato forza, fede e coraggio, anche nei momenti maggiormente difficili. Dalla Casa Generale è stata trasferita a San Sebastiano Curone poi è passata a Casa Madre, quando il male le ha tolto le forze, ma non gli ha tolto il sorriso negli occhi sulle labbra, ha vissuto con speranza e dignità, ma soprattutto con fede e sopportazione, in un dialogo con la Superiora Provinciale Suor Maria Gemma ella confida “ vedi il Signore mi dà una opportunità di soffrire ma io non sono capace” invece è sempre andata avanti, senza mai smettere di combattere, soffrendo e non lamentandosi. Ci ha lasciato un insegnamento, “non mollare” In questi anni di malattia ha dato una testimonianza di accoglienza e di accettazione alla Volontà di Dio, vissuto con serenità, con riservatezza, con amore.

Suor Maria Noemi ha amato e pregato per i poveri, la chiesa, la congregazione, la sua famiglia. Anche la sua famiglia è sempre stata presente nella vita di Suor Maria Noemi, una presenza amorevole e discreta, sia nelle varie tappe della vita religiosa, sia nella sua vita missionaria, in modo particolare nel percorso della malattia una presenza ricca di affetto di incoraggiamento di sostegno, siamo sicure che Suor Maria Noemi dal cielo benedirà con affetto e gratitudine la vostra presenza e vicinanza.

Il personale dipendente sia infermieristico e ausiliare ringrazia per il bene ricevuto e la testimonianza della sofferenza vissuta con serenità, un grazie di cuore per le manifestazioni di riconoscenza da parte di Suor Maria Noemi, in una confidenza fatta alla Superiora della casa disse “ il personale di casa madre è squisito” dal cuore di Suor Maria Noemi non potevano

uscire che parole di benevolenza lei che in cuore aveva solo il senso del bene.

Grazie Suor Maria Noemi, per la tua vita donata, nel servizio e nella carità, continua ad essere Missionaria nel Cielo per tutti coloro che hai servito con sacrificio e amore e possono beneficiare della tua generosa offerta.

Siamo grate a Dio per aver vissuto con te e diamo gloria al Signore per gli infiniti e indicibili doni di cui ha intessuto la tua vita.

Riposa in pace.

Le consorelle di casa madre

Tortona 03 /05 / 2021